

**REGIONE TOSCANA
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020**

**STRATEGIA INTEGRATA DI SVILUPPO LOCALE
Approvata con DGRT 1243/2016**

**BANDO ATTUATIVO DELL'OPERAZIONE 7.6.2
"RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE"**

_____ **INSERIRE TITOLO PROGETTO** _____

_____ **INSERIRE DENOMINAZIONE DEL RICHIEDENTE** _____

RELAZIONE TECNICA

Data

**FIRMA
DEL RAPPRESENTANTE LEGALE**
Nome e cognome e Firma

Data

**FIRMA
DEL TECNICO**
Nome e cognome e Firma

Il presente documento è finalizzato a fornire al richiedente il contributo a valere sul bando 7.6.2, indicazioni per la descrizione, non solo dei contenuti della RELAZIONE di cui al punto "4.3 Documentazione a corredo della domanda" del bando 7.6.2, ma anche di tutte le informazioni utili a spiegare come il progetto e le attività ad esso collegate corrispondano ad alcune importanti condizioni di accesso e di selezione il cui possesso viene dichiarato nelle diverse sezioni sul Sistema Informativo di ARTEA.

1) DATI DEL RICHIEDENTE E DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

(NEL CASO DI ASSOCIAZIONI SI PREGA DI ALLEGARE LO STATUTO NELLA SEZIONE "ALTRO DOCUMENTO" SUL SI ARTEA)

2) DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE ANTE INTERVENTO E DEGLI INVESTIMENTI CHE SI INTENDONO REALIZZARE E DEGLI OBIETTIVI PREVISTI.

- A. *Descrizione della situazione ante intervento (contesto fisico e socio-culturale in cui si è generata l'esigenza di investimento).*
- B. *Obiettivi da raggiungere (obiettivi tecnici e socio-culturali) e loro rispondenza ai fabbisogni della SISL del GAL MontagnAppennino.*
- C. *Specificare la tipologia di intervento oggetto della domanda di aiuto in riferimento al paragrafo 3.1 del bando:*
- D. *Investimenti oggetto del progetto (riassumere brevemente in quali tipologie di spesa si articola il progetto; es. ristrutturazione dell'immobile con rifacimento del tetto, nuovo impianto di illuminazione, allestimento dei locali con arredi necessari alla fruizione degli spazi, acquisto di attrezzature informatiche, ecc.)*

3) STIMA DEI TEMPI DI ATTUAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

4) GIUSTIFICAZIONE DEI PREVENTIVI SCELTI.

NEL CASO DI ACQUISTI, MOTIVAZIONE DELLA SCELTA DELL'OFFERTA RITENUTA PIÙ VANTAGGIOSA IN BASE A PARAMETRI TECNICO-ECONOMICI E COSTI/BENEFICI; IN ALTERNATIVA, GIUSTIFICAZIONE DELLA MANCATA ACQUISIZIONE DI ALMENO TRE PREVENTIVI E, NEL CASO DI IMPIANTI/PROCESSI INNOVATIVI O PROGETTI COMPLESSI, DETTAGLIATA ANALISI TECNICO/ECONOMICA CHE CONSENTA LA DISAGGREGAZIONE DEL PRODOTTO DA ACQUISTARE NELLE SUE COMPONENTI DI COSTO.

Si ricorda che i preventivi a cui si deve fare riferimento, devono essere "caricati" nella domanda di aiuto del SI ARTEA secondo la specifica tipologia di documento e completi di data, firma e PIVA del fornitore.

5) PROGETTO TECNICO

OVE PERTINENTE, PROGETTO TECNICO DELL'INTERVENTO COMPRENDENTE IL COMPUTO METRICO ESTIMATIVO ANALITICO DELLE OPERE DA REALIZZARE, (FIRMATO DA UN TECNICO ABILITATO SE PREVISTO DALLE NORME VIGENTI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA) E GLI ELABORATI GRAFICI COMPREDENTI, NEL CASO DI INVESTIMENTI SU BENI IMMOBILI, RELATIVA CARTOGRAFIA TOPOGRAFICA (SCALA MINIMA 1:10.000) E CATASTALE. IL COMPUTO METRICO DEVE ESSERE REDATTO SULLA BASE DI PREZZIARI INDICATI NEL BANDO;

6) NEL CASO DI INTERVENTI EFFETTUATI ALL'INTERNO DI SITI NATURA 2000, DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI UTILI A GIUSTIFICARE LA COMPATIBILITÀ CON LE "NORME TECNICHE RELATIVE ALLE FORME E ALLE MODALITÀ DI TUTELA E CONSERVAZIONE DEI SITI DI IMPORTANZA REGIONALE" DI CUI ALLA DGR N. 644/2004 E ALLA DGR N. 454/2008.

7) IN CASO DI INVESTIMENTI EFFETTUATI ALL'INTERNO DI AREE PROTETTE ISTITUITE AI SENSI DELLA L. 394/91 E L.R. 49/95 E SMI, DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI UTILI A GIUSTIFICARE CHE GLI INTERVENTI SONO CONFORMI AI CONTENUTI PREVISTI DAGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E REGOLAMENTAZIONE REDATTI DAI SOGGETTI GESTORI DI DETTE AREE PROTETTE.

8) INFORMAZIONI SPECIFICHE RELATIVE AL POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DAI CRITERI DI SELEZIONE.

Il beneficiario, per ogni requisito di selezione di cui ha dichiarato il possesso nella domanda di aiuto sul SI ARTEA, dovrà giustificare le modalità con le quali si è attribuito il punteggio.

NOTA BENE: *nei casi in cui, per l'attribuzione dei punteggi, è prevista la verifica su specifici documenti, questi dovranno essere allegati alla domanda di aiuto sul SI ARTEA attraverso l'upload dei file nella sezione "Allegati" e "Documenti" nella tipologia "Altro documento"; per facilitare la tracciabilità delle informazioni, i suddetti file dovranno essere nominati citando il numero del*

"Macro Criterio" e la lettera delle "specifiche" a cui i file fanno riferimento.

	Criteri	Punti	Giustificazione del punteggio
	Carattere innovativo		Da compilare a cura del beneficiario
I	Il progetto deve portare un elemento di innovazione per l'intera area; deve affrontare un problema comune nell'area per un determinato settore fornendo un modulo innovativo di risposta replicabile, deve rappresentare un progetto pilota innovativo cui tutte le iniziative di settore dell'area possano far riferimento e poter prendere idee per rispondere a problematiche comuni e/o deve contribuire ad affermare e/o recuperare nell'area Leader attività scarsamente presenti causa abbandono o di recente introduzione perciò poco rappresentate.	2	<i>Descrivere dettagliatamente gli elementi di innovazione del progetto presentato</i>
	Esperienze formative/lavorative giovani		
II	Esperienze formative/lavorative giovani (giovani sì, alternanza scuola-lavoro/tirocini con università etc..)	Solo per investimenti ≤ 50 mila euro 1 rapporto: punti 1 Negli altri casi: ≥2 rapporti: punti 2	<i>Il punteggio previsto è assegnato solo per i tirocini, esperienze formative/lavorative attivate in funzione del progetto e non pregresse alla presentazione della DUA.</i>
	Relazione con il settore agricolo - forestale.		
III	Il progetto contiene collegamenti o riferimenti diretti al contesto storico-culturale riferibile al settore primario agricolo-forestale	3	<i>Descrivere dettagliatamente gli elementi di collegamento e riferimento.</i>
	Temi e contenuti progettuali		
IV	A. Tema progettuale riferibile direttamente a figure storico-culturali del territorio, di rilevanza internazionale (esempio Pascoli, Ariosto, Catalani, Maraini, Puccini etc..)	6	<i>Il GAL prende visione di quanto descritto nella Relazione dove dovranno essere elencati e descritti i temi e contenuti progettuali con specifico riferimento ai criteri a, b, c, d del macrocriterio in oggetto.</i>
	B. Progetto inerente Sistemi sovra territoriali storico-culturali ed etno-antropologici (esempio – Itinerari, Vie del Castagno, Bacino Culturale della Valle del Serchio – Le Rocche e Fortificazioni Valle del Serchio, Romea Strata, Ecomuseo Montagna Pistoiese etc..)	6	<i>Il GAL prende visione di quanto descritto nella Relazione dove dovranno essere elencati e descritti i temi e contenuti progettuali con specifico riferimento ai criteri a, b, c, d del macrocriterio in oggetto.</i>
	C. Coinvolgimento diretto delle imprese, cooperative e imprese sociali (ai sensi dell'art. 4 della L.381/1999 ovvero un'impresa sociale ai sensi della L.106/2016) nella gestione dei sistemi di fruizione dei beni storico-culturali sovra territoriali	6	<i>Il punteggio viene assegnato nel caso di coinvolgimento diretto da giustificare con idonea documentazione se il rapporto è già in atto al momento di presentazione della DUA o da descrivere e giustificare con idonea documentazione a saldo.</i>
	D. Documentazione e raccolta del patrimonio etno-antropologico, anche immateriale in funzione del mantenimento e divulgazione dell'identità territoriale.	6	<i>Il GAL prende visione di quanto descritto nella Relazione dove dovranno essere elencati e descritti i temi e contenuti progettuali con specifico riferimento ai criteri a, b, c, d del macrocriterio in oggetto.</i>
	I PUNTEGGI A, B e D NON SONO CUMULABILI.		
	Energie rinnovabili:		

V	Il progetto prevede interventi di risparmio energetico o utilizzo di energia proveniente da fonti rinnovabili. Il punteggio è riconosciuto solo se gli interventi sono migliorativi rispetto ai requisiti minimi previsti dalla normativa vigente.	2	<i>Si ricorda che non è ammissibile la produzione e vendita di energia ma solo interventi di efficientamento.</i>
Inclusione sociale:			
VI	assunzione a tempo indeterminato di soggetti svantaggiati (ai sensi della L. 381/1999 smi) o lavoratori svantaggiati (Reg. CE 800/2008 e smi), direttamente o indirettamente mediante incarico per la gestione di quanto realizzato a cooperativa sociale di tipo B, che assuma o che abbia assunto un soggetto/lavoratore svantaggiato nei 12 mesi precedenti la presentazione della domanda.	2 PUNTI PER OGNI ULA FINO AD UN MAX DI 6 PUNTI	<i>Allegare documentazione a giustificazione del criterio o descrivere e giustificare a saldo nel caso l'assunzione non sia stata ancora effettuata al momento di presentazione della DUA.</i>
Qualità investimento:			
VII	Abbattimento barriere architettoniche al fine di permettere l'accessibilità, la fruibilità e l'usabilità dei beni e dei servizi: il punteggio è concesso nel caso di opere per adeguamento ai termini di legge e nel caso di realizzazione ex novo, solo se gli interventi sono migliorativi rispetto ai requisiti minimi previsti dalla normativa vigente.	4	<i>Il GAL prende visione di quanto descritto nella Relazione dove dovranno essere elencati e descritti, con riferimento alle specifiche voci di costo del progetto (evidenziate nel Computo Metrico e/o nei preventivi), gli investimenti che contribuiscono all'abbattimento delle barriere architettoniche, oltre i limiti minimi imposti dalle norme, specificando quali siano tali limiti minimi e gli articoli delle norme che li indicano. In assenza di tali informazioni il punteggio non verrà riconosciuto.</i>
Carattere integrato:			
VIII	A. Il progetto è integrato con gli obiettivi principali della riserva area MAB: Per la conservazione: <i>Tutelare la diversità sociale e culturale</i> Per lo Sviluppo: <i>Valorizzare la cultura e la storia</i>	2	<i>Indicare il comune su cui ricadono gli investimenti e descrivere brevemente gli elementi di integrazione con gli obiettivi indicati dal criterio in oggetto.</i>
	B. Il progetto è integrato con il Tematismo "Lo sviluppo locale" della SNAI Area Pilota Garfagnana – Lunigiana – Media Valle del Serchio – Appennino Pistoiese	3	<i>Indicare il comune su cui ricadono gli investimenti e descrivere brevemente gli elementi di integrazione con gli obiettivi indicati dal criterio in oggetto.</i>
	C. progetto finalizzato alla gestione e fruizione di emergenze storico-culturali, ristrutturate o in corso di ristrutturazione	2	<i>Allegare idonea documentazione a dimostrazione del criterio in oggetto</i>
I PUNTEGGI A, B e C SONO CUMULABILI			

9) DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLA SITUAZIONE ANTE INTERVENTO.

I file delle foto potranno essere inseriti nella sezione "Allegati", "Documenti", come tipologia "altro documento" della domanda di aiuto del SI ARTEA.

ALTRE INFORMAZIONI

CONDIZIONI DI ACCESSO E ALTRE CONDIZIONI DEL BANDO 7.6.2

1) Riferimento al punto 2.2. Condizioni di accesso

- Per i beneficiari pubblici: nel caso il progetto abbia ricevuto altri **contributi pubblici**, indicare la natura dei contributi, l'Ente concedente e il Responsabile dell'ufficio, e l'eventuale titolo/codice dello strumento di sostegno.
- Descrivere **il titolo di possesso dei beni immobili interessati dall'investimento** ai sensi di quanto stabilito al punto 19.3.7 Possesso di UTE/UPS del documento "Disposizioni Comuni per l'attuazione delle

misure ad investimento" approvate con Decreto ARTEA n. 127/2017. Allegare il documento sul SI ARTEA nell'apposita sezione del fascicolo aziendale.

2) Riferimento al punto 2.2.1 Ulteriori condizioni di accesso

- Per i Comuni e le Unioni Comuni: Illustrare brevemente l'inquadramento del progetto nel **Piano di Sviluppo** (si ricorda che il Piano di Sviluppo, dovrà essere allegato obbligatoriamente alla domanda di aiuto nel SI ARTEA nella sezione "Documenti" nel tipo documento "Piano di Sviluppo").
- Indicare la presenza del **piano di gestione triennale** del bene oggetto di investimento che dovrà essere allegato obbligatoriamente alla domanda di aiuto nel SI ARTEA nella sezione "Documenti" nel tipo documento "Piano di Gestione".
- Illustrare di seguito la **coerenza e l'integrazione** dell'intervento oggetto della domanda di aiuto con la programmazione territoriale, regionale e locale nel settore culturale. A titolo di esempio, si descriverà come il progetto di cui alla domanda di aiuto e le attività culturali previste nel piano di gestione siano coerenti/integrate con il Progetto Regionale 4 "Grandi attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli Istituti Culturali" del PRS Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020 della Regione Toscana.

3) Riferimento al punto 3.2.2 Cantierabilità degli investimenti

- Nel caso in cui gli investimenti di cui alla domanda di aiuto non siano soggetti a **Permesso a costruire** (ai sensi della L.R. 65/2014) e /o a **Valutazione di Impatto Ambientale** (ai sensi della L.R. 10/2010 e del DM 52/2015) inserire dichiarazione del tecnico.
- Quando pertinente, come indicato al paragrafo 3.2.2 del bando in oggetto, dimostrazione della pronta cantierabilità indicando gli estremi del permesso a costruire e/o della VIA rilasciata quest'ultima ai sensi della L.R. n. 10/2010 e del DM 30/3/2015 n. 52; si ricorda che la data di inizio lavori deve essere successiva alla data di presentazione della DUA.

4) Riferimento al punto 3.3.5 IVA e altre imposte e tasse

- Indicare la condizione in cui ricade il richiedente rispetto all'IVA per il progetto.